

Adorazione del giovedì 5 Maggio 2016

Absorbeat

*Rapisca, ti prego, o Signore,
l'ardente e dolce forza del tuo amore
la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo,
perché io muoia per amore dell'amor tuo,
come tu ti sei degnato morire
per amore dell'amor mio. (San Francesco)*

“Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo”.

Dal Vangelo secondo Luca (Gv 24, 46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Alcuni spunti:

- L'evangelista Luca narra due volte l'ascensione di Gesù: una volta in conclusione del suo Vangelo e la seconda all'inizio degli Atti degli apostoli. Lo fa perché l'Ascensione assume due significati: da una parte segna il termine della vita pubblica di Gesù, dall'altra la sua presenza più profonda nella vita dei discepoli.
- Ascendere non significa allontanarsi, ma significa entrare in un rapporto definitivo con Dio Padre, nella Sua gloria avere una presenza diffusa sulla terra, così come il cielo copre ogni cosa.
- La presenza di Gesù in Dio avvolge tutto: questo spiega la gioia dei discepoli. Egli infatti sarà sempre accanto a loro, ma in un modo diverso, con la sua Parola e con il Suo Spirito.
- La gioia dei discepoli è anche la nostra. Anche noi oggi possiamo infatti vivere quel che gli stessi apostoli sperimentarono: la presenza di Gesù accanto a noi oltre ogni confine di spazio e di tempo. E noi, ce ne ricordiamo? Siamo cristiani gioiosi e consapevoli o viviamo i nostri giorni come se Gesù se ne fosse andato?
- "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18, 20)